

Il manierismo

L'arte manierista nasce a Firenze intorno al 1515 per mano di **Pontorno, Rosso Fiorentino e Andrea del Sarto** che, nelle loro opere, sperimentano nuove forme e colori mettendo in discussione le leggi dello spazio e delle proporzioni care al Rinascimento;

Il termine "**maniera**" è presente già nella letteratura artistica quattrocentesca ed era **sostanzialmente sinonimo di stile** (stile di un artista, stile dominante in un'epoca).

In seguito il termine "maniera" venne poi trasformato in "**manierismo**" nei secoli XVII e XVIII, **assumendo una connotazione negativa: i "manieristi" erano infatti quegli artisti che avevano smesso di prendere a modello la natura, secondo l'ideale rinascimentale, ispirandosi esclusivamente allo stile dei tre grandi maestri: (Leonardo, Michelangelo e Raffaello).**

Nel Novecento, si iniziò a guardare al "manierismo" (termine ormai consolidato) sotto un'altra luce, che **evidenziava le componenti di novità di questa corrente artistica: il superamento delle regole compositive del quadro per affermare la libera personalità dell'artista, l'originalità nell'uso del colore e nel modo di disegnare.**

Lo stile "manierista" si riconosce per il modo di ritrarre la figura umana in posizione contorta, con gambe, spalle, busto e testa disposti in modo contrapposto e per l'uso di colori accesi, quasi innaturali. Le figure spesso sono allungate, ritratte in atteggiamenti di una bellezza fredda e sensuale allo stesso tempo.



Rosso fiorentino, Deposizione



Pontorno, Deposizione



*Parmigianino,
Madonna dal collo
lungo*

Rispondi alle domande

IL MANIERISMO

1) Quando nasce l'arte manierista?

2) Il termine manierista ha un significato negativo. Chi sono i manieristi?

3) Da cosa si riconosce lo stile manierista?

Scrivi i titoli delle seguenti opere


